Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Venerdì 17 Aprile** — **Numero 91**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 91 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 5 del Nostro decreto 7 aprile 1895 n. 95;

Ritenuto che nessun provvedimento è stato preso per la nomina dei Volontari di ragioneria nel Ministero del Tesoro;

Ritenuto che sono tuttora in attesa dell'impiego molti dei vincitori del concorso al posto di Vice-segretario di ragioneria nelle Intendenze di Finanza, indetto col decreto Ministeriale del 14 agosto 1893;

Ritenuto che ragioni di equità consigliano un provvedimento che, senza danno dei terzi, agevoli ed acceleri il collocamento dei vincitori del concorso predetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per il Tesoro;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli effetti del susseguente articolo, è sospeso temporaneamente il disposto dell'art. 5 del Nostro decreto 7 aprile 1895 n. 95, nella parte che riguarda il conferimento dei posti di Vice-segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del Tesoro.

Art. 2.

Fino a che non siano collocati in impiego tutti i vincitori del concorso indetto col decreto Ministeriale del 14 agosto 1893, saranno nominati al posto di Vice-segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, per merito ed a scelta del Ministro, i Vice-segretari di ragioneria di 2ª classe delle Intendenze di Finanza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1896.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Costa.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1894-95.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	302,156,807 22	
	Fondi in via ed all'estero	46,361,678 25	
			348,518,485 47

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 31 marzo 1896

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	97,871,541 53	1,068,988,098 36	1,166,859,639 89	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	10,168 40	777,078 87	787,247 27	
	Id. III. Movimento di capitali	4,269,455 26	25,242,588 01	29,512,043 27	
	Id. IV. Partite di giro	1,663,248 42	54,993,151 57	56,656,399 99	
		103,814,413 61	1,150,000,916 81	1,253,815,330 42	1,253,815,330 42
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	213,097,594 18	1,643,853,359 96	1,856,950,954 14	
	In conto crediti	62,593,880 09	369,188,017 15	431,781,897 24	
		275,691,474 27	2,013,041,377 11	2,288,732,851 38	2,288,732,851 38
				Totale	3,891,066,667 27

Situazione dei debiti

Debiti di Tesoreria	Situazione al 30 giugno 1895	Variazioni: Aumenti (incassi)	Variazioni: Diminuzioni (pagamenti)	Situazione al 31 marzo 1896
I. Buoni del Tesoro	269,375,000 —	267,546,500 —	261,731,000 —	275,190,500 —
II. Vaglia del Tesoro	18,582,126 45	827,650,163 57	835,837,468 09	10,394,821 93
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	188,000,000 —	94,000,000 —	94,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	175,414,596 96	252,565,213 42	291,888,656 17	136,091,154 21
V. Id. Fondo Culto id. id.	14,544,711 57	15,212,393 35	11,857,032 58	17,900,072 34
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	11,053,361 79	10,685,004 01	18,455,692 37	3,282,673 43
VII. Id. id. id. infruttifero	17,516,494 30	136,633,245 03	119,179,711 76	34,970,027 57
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	13,609,463 38	158,658,434 76	161,377,185 05	10,890,713 09
Totale dei debiti	630,095,754 45	1,856,950,954 14	1,794,326,746 02	692,719,962 57

RIEPI

Conto di Cassa . . . . .
Situazione dei crediti di Tesoreria . . . . .

Totale dell'attivo . . . .
Situazione dei debiti di Tesoreria . . . . .

Situazione di Cassa . . . { Attiva . . . / Passiva . . .

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

- Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 Marzo 1896.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 31 marzo 1896		Mese	precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	17,318,191 07	486,296,185 32	503,614,376 39	
	Id. delle Finanze	12,779,282 10	120,670,737 39	133,450,019 49	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,789,301 86	22,929,827 47	25,719,129 33	
	Id. degli Affari Esteri	632,835 72	7,158,963 76	7,791,799 48	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,642,839 91	27,028,992 03	30,671,831 94	
	Id. dell'Interno	5,281,439 42	45,379,568 67	50,661,008 09	
	Id. dei Lavori Pubblici	7,331,729 —	73,092,022 17	80,423,751 17	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	6,209,578 31	34,254,093 61	40,463,671 92	
	Id. della Guerra	33,493,424 17	178,873,235 26	212,366,659 43	
	Id. della Marina	9,104,037 61	65,955,579 69	75,059,617 30	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	898,699 67	7,790,590 83	8,689,290 50	
		99,481,358 84	1,069,429,796 20	1,168,911,155 04	1,168,911,155 04
Decreti Ministeriali di scarico come dal conto di Gennaio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 febbraio 1896, n. 41.					17,261 91
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	234,712,503 50	1,559,614,242 52	1,794,326,746 02	
	In conto crediti	29,194,685 12	625,354,633 90	654,549,319 02	
		263,906,188 62	2,184,968,876 42	2,448,876,065 04	2,448,876,065 04
			Totale dei pagamenti		3,617,804,482 02
(a) III. Fondo di Cassa al 31 marzo 1896.	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa L. 110,000,000. Valuta metallica e cartacea disponibile, compreso L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca L. 111,031,511 88			221,031,511 88	273,262,185 25
	Fondi in via ed all'estero			52,230,673 37	
			Totale		3,891,066,667 27

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 marzo 1896
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	—	80,000,000 —	—	b) 80,000,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	8,667,990 87	387,146,475 09	285,150,350 86	110,664,115 10
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	11,740,196 97	15,570,428 57	11,857,032 56	15,453,592 98
IV. Altre Amministrazioni id. id.	32,427,696 36	114,552,811 64	91,215,417 69	55,765,090 31
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	88,700 —	300 —	—	89,000 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,142,551 73	10 45	47,658 37	2,094,903 81
VII. Diversi	10,903,458 42	57,279,293 27	43,511,437 76	24,671,313 93
Totale dei crediti	65,970,594 35	654,549,319 02	431,781,897 24	288,738,016 13
Eccedenza dei debiti sui crediti	564,125,160 10	—	160,143,213 66	403,981,946 44
Totale come contro	630,095,754 45	654,549,319 02	591,925,110 90	692,719,962 57

LOGO.

30 giugno 1895	31 marzo 1896	DIFFERENZA	
		Attiva	Passiva
348,518,485 47	273,262,185 25	—	75,256,300 22
65,970,594 35	288,738,016 13	222,767,421 78	—
414,489,079 82	562,000,201 38	147,511,121 56	—
630,095,754 45	692,719,962 57	—	62,624,208 12
—	—	84,836,913 44	—
215,606,674 63	130,719,761 19	—	—

(a) Sono esclusi dal fondo di cassa gli 80 milioni depositati nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di 80 milioni è composta: per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, e per L. 20,000,000 di monete divisionali italiane d'argento.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di **marzo** *1896 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1895-96*

INCASSI — **Entrata ordinaria.**	MESE di marzo 1896	MESE di marzo 1895	DIFFERENZA nel 1896	Da luglio 1895 a tutto marzo 1896	Da luglio 1894 a tutto marzo 1895	DIFFERENZA nel 1895-96
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	8,875,049 21	5,431,630 76	+ 1) 3,443,418 45	61,320,951 46	65,868,241 35	— 4,547,289 89
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	152,728 18	109,310 58	+ 43,417 60	130,476,233 17	128,681,180 53	+ 1,795,052 64
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	3,229,452 29	3,208,534 08	+ 20,918 21	180,994,479 78	175,551,058 44	+ 5,443,421 34
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,293,772 24	13,996,087 85	+ 297,684 39	146,094,026 27	147,431,167 60	— 1,337,141 33
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,228,407 48	1,065,094 87	+ 163,312 61	14,566,113 31	13,784,252 24	+ 781,861 07
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	60,331 12	38,562 46	+ 21,768 66	489,685 03	409,749 03	+ 79,936 —
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,699,075 36	2,809,074 91	+ 2) 890,000 45	31,231,532 57	24,820,942 89	+ 6,410,589 68
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	21,434,869 11	20,125,987 75	+ 3) 1,308,881 36	196,557,813 76	174,665,243 82	+ 21,892,569 94
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,300,063 71	4,785,715 69	— 485,651 98	38,328,815 20	37,640,671 50	+ 688,143 70
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Napoli	1,257,061 20	1,281,929 82	— 24,868 62	10,423,283 51	10,679,449 63	— 256,166 12
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Roma	1,334,146 59	1,370,380 30	— 36,233 71	11,945,329 87	12,063,555 26	— 118,225 39
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	15,816,319 49	15,703,809 30	+ 112,510 19	141,981,231 69	141,719,015 14	+ 262,216 55
CONTRIBUTI – Privative – Sali	5,598,454 83	5,533,461 79	+ 64,993 04	54,996,525 52	53,799,156 21	+ 1,197,369 31
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	4,096,331 33	3,436,578 81	+ 659,752 52	40,656,758 34	44,036,942 33	— 3,380,183 99
Proventi ai servizi pubblici – Poste	4,238,382 14	4,539,902 44	— 301,520 30	39,162,274 34	38,849,172 65	+ 313,101 69
Proventi ai servizi pubblici – Telegrafi	1,127,096 89	1,012,501 57	+ 114,595 32	9,716,390 13	8,900,111 59	+ 816,278 54
Proventi ai servizi pubblici – Servizi diversi	1,503,039 31	1,453,375 98	+ 49,663 33	13,078,724 08	12,779,884 92	+ 298,839 16
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,978,708 26	2,330,418 59	+ 4) 1,648,289 67	34,504,394 89	33,707,386 10	+ 797,008 79
Entrate diverse	1,320,597 72	272,717 59	+ 5) 1,047,880 13	5,257,532 33	1,859,612 12	+ 3,397,920 21
TOTALE *Entrata ordinaria.*	97,543,836 46	88,505,075 14	+ 9,038,811 32	1,161,782,095 25	1,127,246,793 35	+ 34,535,301 90
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	291,999 49	79,085 06	+ 212,914 43	3,452,130 99	4,238,098 99	— 985,968 —
Entrate diverse	25,612 24	32,693 —	— 7,080 76	262,049 57	345,805 48	— 83,755 91
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	129 69	908 72	— 779 03	4,590 04	10,353 01	— 5,762 97
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	468 92	—	+ 468 92	2,655 23	3,527 01	— 871 78
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	9,444 73	153,894 50	— 114,449 77	1,356,118 81	1,206,242 65	+ 149,876 16
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	10,168 40	382,398 22	— 372,230 42	786,969 29	17,533,145 05	— 16,746,175 76
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	277 98	297 66	— 19 68
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	4,173,039 81	5,525,122 46	— 6) 1,352,082 65	12,842,408 34	48,190,044 17	— 35,347,635 83
Riscossione di crediti	—	2,000,000 —	— 7) 2,000,000 —	2,500,000 —	2,350,000 —	+ 150,000 —
Accensione di debiti	—	3,960,000 —	— 8) 3,960,000 —	—	17,521,450 —	— 17,521,450 —
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	—	—	—	496,023 26	513,437 79	— 17,414 53
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	37,927 43	65 06	+ 37,862 37	1,666,440 43	1,508,342 65	+ 158,097 78
Coniazione di monete di nichelio	—	—	—	5,500,000 —	12,000,000 —	— 6,500,000 —
Partite che si compensano nella spesa	58,488 02	86,330 47	— 27,842 45	3,706,165 02	3,677,618 75	+ 28,546 27
Ricuperi diversi	—	—	—	60 —	10	+ 59 90
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	5,696,333 33	— 9) 5,696,333 33	2,800,946 22	52,816,927 67	— 50,015,981 45
TOTALE *Entrata straordinaria.*	4,607,278 73	17,916,830 82	— 13,309,552 09	35,376,835 18	161,915,290 98	— 126,538,455 80
Partite di giro	1,663,248 42	4,804,309 14	— 10) 3,141,060 72	56,656,399 99	83,888,295 70	— 27,231,895 71
TOTALE GENERALE	103,814,413 61	111,226,215 10	— 7,411,801 49	1,253,815,330 42	1,373,050,380 03	— 119,235,049 61

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di marzo 1896	MESE di marzo 1895	DIFFERENZA nel 1896	Da luglio 1895 a tutto marzo 1896	Da luglio 1894 a tutto marzo 1895	DIFFERENZA nel 1895-96
Ministero del Tesoro	17,318,191 07	17,938,505 19	− 670,314 12	503,614,376 39	524,139,379 41	− 20,525,003 02
Id. delle Finanze	12,779,282 10	23,746,187 02	− 10,966,904 92	133,450,019 49	147,793,990 45	− 14,343,970 96
Id. di Grazia e Giustizia	2,789,301 86	3,359,959 96	− 570,658 10	25,719,129 33	25,740,993 13	− 21,863 80
Id. degli Affari Esteri	632,835 72	836,583 28	− 203,747 56	7,791,799 48	11,405,218 15	− 3,613,418 67
Id. della Istruzione Pubblica	3,642,839 91	4,105,882 79	− 463,042 88	30,671,831 94	31,674,379 37	− 1,002,547 43
Id. dell'Interno	5,281,439 42	5,469,155 89	− 187,716 47	50,661,008 09	47,861,821 81	+ 2,799,186 28
Id. dei Lavori Pubblici	7,331,729 —	8,774,500 99	− 1,442,771 99	80,423,751 17	116,690,447 86	− 36,266,696 69
Id. delle Poste e Telegrafi	6,209,578 31	4,960,285 54	+ 1,249,292 77	40,463,671 92	38,767,889 29	+ 1,695,782 63
Id. della Guerra	33,493,424 17	21,306,651 86	+ 12,186,769 31	212,366,659 43	177,962,126 04	+ 34,404,533 39
Id. della Marina	9,104,037 61	7,180,476 07	+ 1,923,561 54	75,059,617 30	83,372,408 29	− 8,312,790 99
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	898,699 67	965,557 76	− 66,858 09	8,689,290 50	8,128,272 39	+ 561,018 11
Totale pagamenti di bilancio	99,481,358 84	98,693,749 35	+ 787,609 49	1,168,911,155 04	1,213,536,926 19	− 44,625,771 15
Decreti Ministeriali di scarico	—	—	—	17,261 94	49,218,338 35	− 49,201,076 41
Totale pagamenti	99,481,358 84	98,693,749 35	+ 787,609 49	1,168,928,416 98	1,262,755,264 54	− 93,826,847 56
Differenza Attiva	4,333,054 77	12,532,465 75	—	84,886,913 44	110,295,115 49	—
Differenza Passiva	—	—	8,199,410 98	—	—	25,408,202 05
Totale *come contro*	103,814,413 61	111,226,215 10	− 7,411,801 49	1,253,815,330 42	1,373,050,380 03	− 119,235,049 61

NOTE

Mese di marzo 1896.

1. Il versamento dei prodotti lordi delle ferrovie dovuto allo Stato dalla Società della Reto Mediterranea pel bimestre gennaio-febbraio, nel 1895 fu eseguito in febbraio, nel 1896 in marzo.

2. L'aumento è dovuto alla nuova imposta sul consumo del gas-luce e dell'energia elettrica od alla tassa sui flammiferi.

3. L'aumento è da attribuirsi in gran parte agli ultimi provvedimenti finanziari e ad abbondanti importazioni di grano.

4. L'eccedenza dipende per la massima parte da maggiori reintegrazioni di fondi al bilancio passivo.

5. Aumento dovuto ai proventi e ricuperi di portafoglio.

6. Nel marzo 1896 la Cassa depositi e prestiti ha versate circa L. 3,700,000,00 per il servizio dei debiti redimibili; nel marzo 1895 ebbe luogo il collocamento per L. 5 milioni di Buoni del Tesoro a lunga scadenza passati a disposizione del Tesoro, da ciò la segnata differenza in meno.

7. L'acconto spettante allo Stato del patrimonio delle corporazioni religiose fu versato dall'Amministrazione del Fondo per il culto nel 1896 in febbraio, nel 1895 in marzo.

8. Nel marzo 1895 ebbe luogo il collocamento di obbligazioni del Tevere e di titoli speciali emessi per il risanamento di Napoli, nel marzo 1896 nessun introito fu fatto per tali cause.

9. La Cassa depositi e prestiti ha versato nel marzo 1895 le somme occorrenti per il servizio delle pensioni; operazione cessata col 1° luglio stesso anno.

10. Differenza dovuta a diversa situazione di fatto dolle operazioni previste dalla legge 22 luglio 1894 sui debiti redimibili.

Roma, 16 aprile 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. ZINCONE.

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 722491 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1160 al nome di De Margherita *Felice* e Carlo fu Lorenzo, minori sotto la tutela del conte Luigi Nuvoli fu Prospero, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Margherita *Carlo-Felice* e Carlo fu Lorenzo, minori sotto la tutela del conte Luigi Nuvoli fu Prospero, domiciliato in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il sig. Corino D.ⁿ Angelo fu Biagio, parroco della Parrocchia di S. Pietro in Comune di Solbrito (Alessandria) quale succeduto al defunto Givogre D.ⁿ Giuseppe come amministratore Capo e Tesoriere della Compagnia del SS. Sacramento in detta Parrocchia, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 4243 ordinale, n. 4541 di protocollo e n. 105641 di posizione, stata rilasciata al detto Givogre D.ⁿ Giuseppe dall'Intendenza di Finanza di Torino, in data 14 aprile 1893, in seguito alla presentazione di una Cartella del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 5 con godimento dal 1° gennaio 1893 e di un Certificato n. 4448 per l'annualità di L. 2,20 con godimento dal 1° luglio 1868.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Corino D.ⁿ Angelo fu Biagio il nuovo titolo di rendita stato emesso in sostituzione della cartella suindicata, e pagato il mandato per rimborso di capitale ed interessi del Certificato di annualità di cui sopra, senza obbligo di restituzione della ricevuta suddetta, che rimarrà di niun effetto.

Roma, il 2 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

QUARTA NOTA delle somme raccolte presso il Ministero della Guerra, in beneficio dei militari feriti e delle famiglie di quelli morti in Africa, e la cui distribuzione è affidata alla Commissione Centrale presieduta da S. E. il Generale Mezzacapo.

Somma precedente (Vedi *Gazzetta Ufficiale* dell'8 aprile 1896, n. 83)	L.	107,503 48
Avv. dott. Antonio Stefenelli	»	224 —
Municipio di Collecorvino	»	15 —
Sottoscrizione in Boston e New-York	»	2,649 76
Italiani residenti in Algeri (argento)	»	433 15
Cambio dell'argento	»	33 32
Municipio di Vittoria (sottoscrizioni)	»	200 —
Municipio di Santo Stefano di Cadore	»	49 21
Circolo degli ufficiali in ritiro di Torino	»	46 —
Maggiore cav. Cattaneo	»	5 —
Operai Friulani, residenti nella Siberia Asiatica (rubli 50 in biglietti – pari a)	»	144 —
Dott. Vincenzo D'Elia	»	748 82
Comitato di studenti universit. di Monterotondo	»	160 76
Municipio di Colle Umberto	»	82 60
Municipio di Pergola	»	40 35
Circolo « La Concordia » di Palazzolo sull'Oglio	»	310 15
Municipio di Poggiomarino	»	35 —
Cittadini di Poggiomarino	»	15 —
Prodotto di un concerto promosso da S. A. La Ranée de Sarawak (in Nervi)	»	1270 —
Prodotto di un pubblico trattenimento a Villa d'Adda	»	20 —
Clelia Pallucco	»	20 —
Giornale « Il Progresso Italo-Americano » di New York (sottoscrizioni)	»	3000 —
Comm. avv. Squimabol, di Barcellona	»	300 —
Fratelli Savelli, di Pizzo	»	100 —
Municipio di Lastra a Signa	»	100 —
Società « Ridet-beneficando » di Livorno-Piemonte	»	65 —
Congregazione di carità di Volturara Irpina	»	100 —
Giornale « L'Italia » di S. Francisco in California (sottoscrizioni)	»	1000 —
Municipio di Andora	»	50 —
Municipio di Caivano	»	50 —
Municipio di Badia Tedolda	»	15 —
Prodotto di un pubblico trattenimento a S. Giorgio di Nogaro	»	280 —
Municipio di Spilamberto	»	16 50
Municipio di Darfo	»	50 —
Personale del R. Corpo del Genio civile di Caserta	»	45 75
Municipio di Castelnovo di Sotto	»	152 41
Totale	L.	119,330 26

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 15 corrente in Cabiate, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 16 aprile 1896.

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visti il R. decreto 9 settembre 1873 n. 1556, e la legge 15 giugno 1893 n. 294;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a quattro posti di Vice-Segretario di 2ª classe nell'Amministrazione Centrale dei Lavori Pubblici, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il giorno 1° giugno p. v.

Art. 2.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami deve, non più tardi del 10 maggio p. v., presentare al Segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici la domanda in carta da bollo da L. 1 coi seguenti documenti, in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del Sindaco del Comune d'origine, o atto di notorietà, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita da cui risulti che ha compiuto 20 anni di età e non oltrepassato il 30° al 10 maggio p. v.

Per gli impiegati straordinari in servizio del Ministero dei Lavori Pubblici da più di tre anni, il limite di età per essere ammessi al concorso rimane fissato a 45 anni, giusta l'articolo 51 della suaccennata legge;

c) certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune di attuale residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e penale del luogo di nascita;

e) la prova di aver adempiuto agli obblighi della leva;

f) il diploma di laurea in giurisprudenza o in matematica;

g) il certificato degli studi universitari compiuti e dei punti ottenuti nei relativi esami;

h) e finalmente tutti quei documenti che possono attestare eventualmente servizi militari e civili, studi speciali ed altri titoli di merito.

I documenti di cui alle lettere *a) b) c) d)*, dovranno essere stesi su carta bollata da L. 0,50 e quelli di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al giorno 10 maggio p. v.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni da farsi dal Ministero.

Art. 3.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 4.

Per gli esami sono assegnati tre giorni, due per le prove scritte, uno per la orale.

In ciascun giorno delle prove scritte saranno svolti due temi entro otto ore.

L'esame orale durerà un'ora per ciascun candidato.

Art. 5.

Le materie sulle quali si svolgeranno gli esami sono le seguenti:

Esami scritti.

a) Diritto Amministrativo. — Materie e partizione della scienza amministrativa. — Ordinamento amministrativo, giudiziario e militare dello Stato;

b) Diritto privato. — Principii teorici di diritto sulla proprietà e sui contratti. — Codice Civile *(Libri II e III)*. — Codice di Commercio e Codice di Marina mercantile;

c) Economia politica. — Valore. — Rendita. — Lavoro. — Salari. — Libertà di commercio. — Imposte;

d) Traduzione in una lingua straniera a scelta dell'esaminato.

Oltre quelli sopra indicati, sono argomenti degli:

Esami orali

e) Storia d'Italia dopo il secolo XII e specialmente la formazione, l'importanza e le vicende degli Stati in cui andava divisa; le diverse influenze delle nazioni straniere sull'Italia, le cause del suo sviluppo industriale, commerciale e marittimo a tutto il secolo XVI e quelle del successivo suo decadimento;

f) Diritto costituzionale, diritto pubblico e privato internazionale;

g) Leggi e regolamenti sulle materie che sono nell'attribuzione del Ministero dei Lavori Pubblici. — Contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

h) Statistica. — Del modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici dei servizi pubblici, del movimento commerciale interno ed internazionale dei prodotti agricoli ed industriali.

Roma, addì 9 aprile 1896.

Il Ministro
C. PERAZZI.

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 12 aprile 1896.

Presiede il socio D'Ovidio, direttore della Classe.

Il socio Camerano presenta una memoria del dott. E. Giglio-Tos, intitolata: « Sulle cellule del sangue della Lampreda ». Sarà esaminata da speciale Commissione.

In seguito a relazione favorevole della Commissione incaricata dell'esame della memoria del dott. Gino Fano, intitolata: « Sulle varietà algebriche con un gruppo continuo non integrabile di trasformazioni projettive in se », si approva la lettura e quindi la stampa della memoria stessa.

Il socio Naccari, a nome del socio Ferraris, presenta una nota dell'ing. Riccardo Arnò, intitolata: « La radiazione Röntgen con tubi di Hittorf ad idrogeno rarefatto ». Sarà inserita negli Atti.

Lo stesso socio Naccari presenta una memoria del prof. Antonio Garbasso: « Sopra alcuni fenomeni luminosi presentati dalle scaglie di certi insetti », la quale verrà esaminata da apposita Commissione.

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 14 aprile della Camera dei Comuni furono rivolte alcune domande al Governo, relativamente alla spedizione anglo-egiziana contro il Sudan.

Lord G. Hamilton, segretario di Stato per le Indie, rispose che non aveva ragione di credere che l'esercito egiziano non

sarebbe all'altezza del compito che gli incombe ed avrebbe bisogno di rinforzi provenienti dalle Indie.

Poi il sig. Curzon, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ha precisato la risposta del ministro in questi termini:

« Nessuna truppa delle Indie ha ricevuto ordine di recarsi nel Sudan ed è egualmente falso che un tal ordine sia stato dato al 9° reggimento lancieri di guarnigione a Aldershot. Se si giudicasse necessario di impiegare delle forze britanniche di là di Wady-Halfa, la questione delle spese di una siffatta operazione verrebbe dibattuta tra i Governi inglese ed egiziano. »

***

Il corrispondente del *Times* al Cairo, telegrafa che, salvo il caso di un movimento offensivo da parte dei dervisci, non è probabile che operazioni importanti siano intraprese prima della fine di giugno, momento in cui la piena del Nilo permetterà ai battelli a vapore di passare le cataratte fino a Ferkeh, punto dal quale la navigazione è facile fino a Dongola. Per il momento, aggiunge il corrispondente del *Times*, la difficoltà dei trasporti per terra rallenta la marcia della spedizione, tanto più che è necessario di proteggere la linea di comunicazione.

***

Il Cobden-Club inglese si prepara a celebrare, il 27 giugno, con un gran banchetto, il cinquantesimo anniversario dell'abrogazione delle leggi sui grani. Ne terrà la presidenza il signor L. H. Courtney, una delle personalità più eminenti del partito liberale unionista.

« In fatti, osserva il *Journal des Débats*, è ora che i depositari delle sane dottrine economiche protestino colla massima energia contro le pericolose tendenze che vengono manifestandosi in Inghilterra.

« Da qualche anno il partito conservatore inclina a fare esperimento di un protezionismo ipocrita. Ora sotto un pretesto, ora sotto un altro, esso si sforza di inceppare l'importazione in Inghilterra delle derrate agricole d'oltremare. Così, un recente progetto di legge, col pretesto dell'epizoozia imponeva che ogni animale da macello importato in Inghilterra fosse macellato nel porto di sbarco; ma questo progetto non aveva altro scopo che di proteggere il produttore inglese contro la concorrenza dell'estero, delle colonie e specialmente del Canadà.

« Col sig. Chamberlain questa tendenza protezionista si trasforma e diviene imperialista. In luogo di difendere il Regno Unito contro tutti i paesi d'oltremare, compresevi le colonie, si difenderà tutto l'Impero le cui parti si faranno delle concessioni che rifiuteranno all'estero. Per incominciare, il sig. Chamberlain vorrebbe che si tassassero, alla loro entrata in Inghilterra, le derrate provenienti da paesi esteri le cui similari vengono prodotte dalle colonie britanniche.

« Senza dubbio la questione dei vincoli da conservarsi tra l'Inghilterra e le sue grandi colonie che si vorrebbero vedere unite alla patria da interessi più pratici che da un semplice sentimento di fedeltà, è una di quelle che preoccupano di più gli inglesi contemporanei, ma vi è da sperare che il banchetto del Cobden-Club saprà dimostrare che la questione non dovrebbe essere risolta a spese dei principii più vitali dell'economia politica ».

***

Si scrive da Vienna, in data 13 aprile, ritenersi per fermo in quei circoli parlamentari che il Governo ha l'intenzione di prolungare la presente sessione del Reichstag fino alla fine di maggio e di convocare le Delegazioni per il primo di giugno.

Alla probabilità della rinnovazione del compromesso tra l'Austria e l'Ungheria, ancora in autunno di quest'anno, alla Camera non c'è alcuno che vi creda. I motivi per questo sono molti e ripetute volte furono citati; il principale però si è che tutte le frazioni della Camera dei deputati, senza eccezione, sono recisamente contrarie a prendere, prima delle nuove elezioni, una decisione sopra una questione, che, anche dandosi il caso di una soddisfacente soluzione, potrebbe essere sfruttata a scopi elettorali.

La smentita dunque degli organi officiosi alla notizia che il conte Badeni intenda sciogliere la Camera prima del tempo naturale, è una semplice rettifica di fatto. Nè può essere altro, poichè il Presidente dei ministri ha l'intenzione di scioglierla dopo la sessione autunnale, in cui si discuterà e si esaurirà il bilancio pel 1897.

***

Telegrammi dal Madagascar ai giornali francesi fanno credere che al Madagascar sia scoppiato un moto insurrezionale che avrebbe carattere religioso.

A Manaryussea, posta a quaranta chilometri da Tananariva, tre missionari vennero uccisi dopo una lunga resistenza contro centinaia di fahavalos armati di fucili. In questo combattimento sarebbero rimasti cinquanta morti e cinquanta feriti, e non è detto da qual parte.

Ambatondrayaca, che si trova a 180 chilometri da Tananariva, sarebbe minacciata.

Relazioni ufficiose francesi dicono che a Manariusi gli europei furono attaccati improvvisamente, ma s'ignora il numero dei morti.

Due colonne muovono da Tananariva contro i fahavalos e gli insorti di Ambatondrayaca. Essi non trovano seria resistenza; nondimeno in parecchi scontri vi furono quattro feriti francesi e molti fahavalos morti. I superstiti di costoro si sparpagliarono nei boschi, donde è difficile snidarli.

Il Governo della Regina appoggia con tutte le sue forze il residente francese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua 15 *(portato con piroscafo a Perim)*:

« Ahmed Fadil, comandante dei Dervisci, si trova ad Osobri. Si dice che vi attenda ordini del Califa per proseguire verso il Ghedaref.

Il colonnello Stevani esprime il parere che i Dervisci non ritorneranno per ora sotto Cassala.

Si hanno buone notizie dei feriti nei combattimenti del 2 e 3 aprile.

Secondo informazioni, Menelik, con la Regina Taitù, si troverebbe ad Ascianghi e Maconnen a Macallè.

Un Diacono ritornato dallo Scioa, dove era andato per ricevere gli ordini sacri dall'Abuna, afferma di avere incontrata la colonna dei prigionieri italiani presso Alomata a sud del lago Ascianghi; avevano molti muli ed erano assistiti da cinquecento nostri ascari.

Il Re Tecla Aimanò passò per Socota diretto al Goggiam.

Mangascià scrisse al tenente Mulazzani (già residente italiano in Adua) per congratularsi delle nostre vittorie sui Dervisci.

Le due divisioni Del Mayno ed Heusch sono concentrate ad Adi Caiè.

Sull'altipiano persiste la siccità, ciò che incaglia i movimenti delle truppe. »

S. E. il Presidente del Consiglio onorevole marchese di Rudinì e S. E. il Ministro della marina onorevole Brin incontratisi ieri a Verona, proseguirono per Roma e sono giunti stamane alla Capitale.

Il Congresso giornalistico. — La Commissione esecutiva del II Congresso dei giornalisti italiani in Roma, ha fissato il seguente programma:

20 aprile, ore 10 pom. — Ricevimento dei congressisti all'Associazione della Stampa — Bicchierata — Consegna delle tessere — Accordi per le elezioni del giorno seguente.

21 aprile (Natale di Roma) ore 10 ant. — Inaugurazione del Congresso nel salone dell'Associazione della Stampa, con l'intervento del Sindaco di Roma e dei Ministri dell'Istruzione e delle Poste e Telegrafi.

Formazione dell'Ufficio di presidenza (Elezione di un presidente, di 4 vice presidenti, di 1 segretario generale e 6 segretari). Ore 3 pom. — Discussione dei temi nelle 3 sezioni (nelle sale dell'Associazione della stampa). Ore 9 1[2 pom. — Ricevimento offerto dal Sindaco di Roma ai congressisti nei musei capitolini splendidamente illuminati.

22 aprile, ore 10 ant. — Discussione nelle sezioni — Ore 3 pom. — Gita ai monumenti — Ore 8 pom. — Banchetto dei congressisti nelle sale dell'Associazione della Stampa.

23 aprile, ore 10 ant. — Discussione nelle sezioni — Ore 2 pom. — Derby reale alle Capannelle — Ore 9 pom. — Serata di gala al teatro Costanzi.

24 aprile, ore 10 ant. — Inaugurazione dei busti in memoria di Ruggiero Bonghi e Giacomo Dina — Seduta plenaria del congresso — ore 3 pom. — Seduta plenaria del congresso — Fissazione della sede del III congresso — Chiusura dei lavori.

25 aprile — Gita ai castelli romani da combinarsi fra i congressisti, per la quale alcuni sindaci hanno offerto ricevimenti d'onore.

Gl'iscritti al Congresso superano già i 150; i ritardatari possono ancora iscriversi sino a domenica.

Se residenti fuori di Roma possono telegrafare alla Commissione inviando la quota di lire 10, ed indicando la classe per cui deve servire il biglietto ferroviario ridotto del 50 0[0 che sarà immediatamente spedito.

Per gl'Istituti d'emissione. — La Commissione permanente sulla vigilanza degli Istituti di emissione e sulla circolazione, nell'adunanza di ieri, presieduta dal senatore Lampertico approvò il testo unico della legge per gl'Istituti di emissione e le proposte di modificazioni al modello di situazioni periodiche degli Istituti medesimi.

Ha proseguito oggi nel suo ordine del giorno.

Croce Rossa Italiana. — Il Consiglio direttivo del Comitato centrale, nella sua adunanza di ieri, 16, ha determinato che ai militari infermi reduci dall'Africa, ricoverati negli ospedali della Croce Rossa di Napoli e Messina e negli ospedali militari di Napoli, Caserta, Cava de'Tirreni e Messina, sia elargito, all'atto dell'uscita dall'ospedale, un piccolo sussidio, onde possano procurarsi qualche conforto durante il viaggio per tornare alle loro case.

Il sussidio sarà proporzionato anche al tragitto da percorrersi.

Al Collegio Romano. — Il nome dell'egregio e valente conferenziere, prof. Antonio Fradeletto, attrasse ieri gran numero di elette signore e distinti letterati al Collegio Romano, nonostante che il tema che intendeva svolgere l'oratore non fosse nuovo.

Ma egli parlò mirabilmente di Venezia, delle sue grandezze passate con grande erudizione e svolse con brio ed acume le ragioni per le quali la Regina delle Lagune sopravvive splendida allo sfacelo delle sue istituzioni politiche, che non potranno mai più risorgere.

Alla conferenza assisteva S. M. la Regina, la quale unì le sue felicitazioni agli applausi dell'uditorio.

Funerale. — Ad iniziativa del Municipio fu ieri, a Torino, celebrato nella Chiesa metropolitana un solenne funerale in suffragio dei valorosi caduti in Africa.

V'intervennero le LL. AA. i Principi e le Principesse Reali, tutte le autorità comunali, provinciali, governative e militari, i Consoli esteri, le rappresentanze e grande folla.

Il vasto tempio era parato a lutto e stipato.

Furono eseguite la Messa del Cherubini, marcie funebri di Chopin e di Beethoven e l'elegia del Bolzoni.

Marina militare. — Proveniente da Genova giunse ieri sera a Spezia la Squadra di riserva comandata dal vice ammiraglio on. Morin.

Marina mercantile. — I piroscafi *Raffaele Rubattino*, *Vincenzo Florio* e *Bisagno*, della N. G. I, proseguirono, ieri, il primo da Porto Said per Messina e Genova, il secondo da Suez per Massaua ed il terzo da Singapore per Bombay.

— Ieri pure il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a New-York, il piroscafo *Ems*, anche del N. L., partì da Genova per New-York; ed il piroscafo *Iniziativa*, della N. G. I., proveniente da Massaua, con ammalati, entrò nel Canale di Suez diretto a Napoli.

Servizio treni sulla linea Eboli-Reggio. — La Mediterranea ha disposto per il prolungamento, in via di esperimento, dei treni n. 902 e 911 da Sapri a Praia d'Ajeta nella linea da Eboli a Reggio Calabria.

Archeologia. — Il *Resto del Carlino*, dice che a Bologna nel levare un cedro dal giardino del palazzo Albergati in via Saragozza si scoperse un bel tratto di pavimento a mosaico di quadretti bianchi e neri. Da un lato si nota anche una fascia di contorno « operato » che lascia supporre una notevole ampiezza del pavimento.

I dotti assicurano che in quella zona di Bologna si trovavano delle terme romane, e quindi si potrebbe, continuando gli scavi, trovare ancora vestigia interessanti.

Archeologi e dilettanti di antichità hanno già visitato il primo scavo, che è sperabile sia continuato con buon metodo in guisa da ottenere buoni risultati.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Valle — *L'aria di Napoli*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *Un matrimonio sotto la Repubblica*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22*) *Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Lieure* (via Mortaro, 17) — *Terra Santa.*

ESTERO

Commercio Inglese. — Durante i tre primi mesi dell'anno 1896, il totale delle importazioni fu di 112,295 mila lire sterline, con un aumento di 21,458 sul periodo corrispondente del 1895.

Quanto al totale delle esportazioni, esso fu di 61,233 mila lire sterline, con un aumento di lire sterline 8,513.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 16. — È arrivata la nave da guerra degli Stati Uniti *Minneapolis.*

PARIGI, 16. — I giornali pubblicano un dispaccio dal Cairo, secondo il quale i membri del Consiglio legislativo egiziano hanno protestato perchè non furono consultati sopra la spedizione su Dongola e sul prelevamento per la spedizione stessa fatto dalla Cassa del Debito pubblico egiziano.

LONDRA, 16. — Il Ministero della Guerra nulla ha finora deciso intorno all'invio in autunno di truppe nel Sudan. Tutto dipenderà dallo svolgersi degli avvenimenti.

ATENE, 17. — Il Re di Serbia è arrivato ieri a Corfù; visitò la città e iersera ripartì per Trieste.

LONDRA, 17. — *Camera dei Comuni.* — Il Cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks Beach, presenta il progetto del bilancio pel 1896. Espone i risultati dell'esercizio precedente, che sono soddisfacenti. Il debito venne ridotto di otto milioni di lire sterline.

Le entrate pel 1896 sono previste in 102 milioni di lire sterline e le spese in 100 milioni di lire sterline.

L'eccedenza di due milioni verrà impiegata in alcuni sgravi ed a mettere in esecuzione il nuovo progetto sull'educazione.

COSTANTINOPOLI, 17. — Si ha da Tripoli: « In un conflitto alla frontiera fra spahis e tripolini rimasero morti dieci tripolini e sei spahis. »

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 760.5
Umidità relativa a mezzodì 45
Vento a mezzodì . . . . . . NW debolissimo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 13.°9. / Minimo 7.°9.
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 16 aprile 1896.

In Europa depressione al NW, pressione ancora leggermente bassa sulla penisola Balcanica, elevata sul Golfo di Guascogna e sulla Russia centrale. Ebridi 751; Algeri 765; Zurigo 768; Biarritz 771; Mosca 773.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito sull'Italia superiore, leggermente disceso in Sardegna e Sicilia; pioggie leggere al Centro e nelle Isole; venti deboli; temperatura aumentata.

Stamani: cielo poco nuvoloso o sereno al N, generalmente coperto altrove; venti deboli specialmente settentrionali.

Barometro a 760 a Portotorres, Roma, Palermo, 761 nel basso continente, intorno a 763 al N.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo nuvoloso con pioggie; mare mosso o agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	16 0	7 5
Genova	1/4 coperto	calmo	15 5	9 7
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	20 2	8 5
Cuneo	1/4 coperto	—	12 6	2 4
Torino	1/4 coperto	—	13 8	8 7
Alessandria	sereno	—	15 8	6 2
Novara	sereno	—	15 6	6 6
Domodossola	sereno	—	13 1	4 5
Pavia	3/4 coperto	—	17 3	0 7
Milano	1/2 coperto	—	17 8	6 2
Sondrio	sereno	—	15 4	3 5
Bergamo	sereno	—	13 2	6 6
Brescia	sereno	—	15 7	7 4
Cremona	1/2 coperto	—	16 4	5 8
Mantova	1/4 coperto	—	16 8	8 6
Verona	sereno	—	16 3	8 4
Belluno	sereno	—	14 3	2 1
Udine	1/4 coperto	—	14 6	4 2
Treviso	1/4 coperto	—	15 0	6 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	10 0	5 6
Padova	1/4 coperto	—	14 5	6 3
Rovigo	coperto	—	15 0	6 2
Piacenza	1/2 coperto	—	—	3 0
Parma	coperto	—	15 0	4 9
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	14 0	5 4
Modena	coperto	—	14 4	4 6
Ferrara	1/2 coperto	—	16 3	6 2
Bologna	1/2 coperto	—	15 0	4 5
Ravenna	sereno	—	16 1	1 4
Forlì	sereno	—	14 2	4 4
Pesaro	sereno	calmo	13 9	2 5
Ancona	sereno	calmo	14 2	7 0
Urbino	sereno	—	10 8	3 2
Macerata	1/4 coperto	—	13 3	5 2
Ascoli Piceno	nebbioso	—	13 0	6 5
Perugia	1/2 coperto	—	13 8	5 0
Camerino	coperto	—	9 9	2 5
Pisa	1/2 coperto	—	18 4	4 6
Livorno	sereno	calmo	16 7	8 5
Firenze	sereno	—	16 8	6 6
Arezzo	sereno	—	15 7	6 2
Siena	1/4 coperto	—	12 3	5 5
Grosseto	1/4 coperto	—	17 1	13 8
Roma	coperto	—	16 0	7 9
Teramo	3/4 coperto	—	13 6	4 6
Chieti	piovoso	—	12 0	1 6
Aquila	coperto	—	10 8	3 0
Agnone	piovoso	—	9 7	1 3
Foggia	coperto	—	14 4	6 0
Bari	3/4 coperto	calmo	13 0	5 6
Lecce	sereno	—	14 7	6 0
Caserta	3/4 coperto	—	15 1	7 2
Napoli	coperto	calmo	13 8	8 8
Benevento	coperto	—	15 3	4 4
Avellino	1/2 coperto	—	13 0	2 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	8 3	1 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	9 4	— 0 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	15 5	9 0
Trapani	coperto	legg. mosso	17 7	13 0
Palermo	piovoso	agitato	17 7	8 7
Porto Empedocle	coperto	agitato	16 0	13 0
Caltanissetta	nebbioso	—	13 5	6 2
Messina	coperto	calmo	15 6	9 9
Catania	coperto	legg. mosso	15 3	7 5
Siracusa	coperto	calmo	16 5	7 3
Cagliari	piovoso	legg. mosso	18 3	7 0
Sassari	piovoso	—	12 9	9 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,05 07½ 12½ 17	½).	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,12½ 15 17½	91 15½	91,20 22½ 17½		— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,20	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	91,70 30 92,—	— —			— —
			detta 4 ½ %		— —			99 05
1 apr. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45	99,10 20	— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			91 25
»			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			54 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 — (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			95 40 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 50 (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			455 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			323 50 (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 50 (8)
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 — (9)
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			497 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			668 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			507 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			758 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			297 50 (11)
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			842 — (12)
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1268 1269 1270.		— —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	195		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			50 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —	57		— —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	203,50		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			104 — (13)
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			27 50
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			550 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			95 —
»	250	125	» » - Vita		— —			218 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10,00 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25 — (11) ex L. 20,00 — (12) ex L. 30,00 — (13) ex L. 4,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			282 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			447 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			300 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	— —			15 —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	107 80	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	108 35	— —	108 37½	108,37½ 27	108 40	108 45 35	107 90
2	Londra	90 giorni	— —	27 16½	27 15	— — (½	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 29	— —	— —	27 28½ 26	27 29	27 27 22	27 29
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	133 35 20	133 45	134 133 70	133 40

Risposta dei premi . . 28 aprile
Prezzi di Compensazione »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	90 40
detta 4 ½ %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obbl. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4 ½ %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno	445 —
» Soc. Immobiliare	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard.	295 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

15 aprile 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 871
Consolidato 3 % nominale . . . . » 53 83

La Commissione Sindacale

GIUSEPPE MASSONI.
LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ALESSANDRO RUGGERI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.